

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Oggetto: Raid Cross.-

Ai Presidenti dei Comitati Regionali C.R.I.

Ai Presidenti dei Comitati C.R.I.

E,p.c. Ai membri del Consiglio Direttivo Nazionale

All'Ispettore Nazione del Corpo Militare volontario C.R.I.

All'Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.

Al Segretario Generale della C.R.I.

Allo Staff nazionale delle attività di Principi e Valori Umanitari

Al Presidente della Commissione Nazionale per la diffusione D.I.U.

Riferimento: Carta delle attività C.R.I. su Principi e Valori Umanitari, pag. 10.-

Come noto, la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario è uno dei compiti primari di una Società Nazionale di Croce Rossa: gli strumenti per raggiungere tale obiettivo devono essere adeguati ai destinatari verso i quali l'azione di divulgazione si rivolge.

In questi anni, per rispondere alla esigenza di diffondere i contenuti e i Principi Fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario ai più giovani, sono state approntate nuove metodologie nell'ambito del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Nel novero di questi approcci rientra a pieno titolo l'impiego del gioco di ruolo, in considerazione del fatto che risulta più efficace l'apprendimento mediante dinamiche quali dimostrazioni, casi pratici, lavori in gruppo, il gioco e la simulazione.

www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato

Iscrizione n. 1157/2016 Registro Persone Giuridiche Prefettura di Roma

Sede legale: Via Toscana, 12 - 00187 Roma

C.F. e P.IVA 13669721006

tel: 06/4759

Mail: segreteria.presidente@cri.it

pec: comitato.nazionale@cert.cri.it



“Raid Cross”, specifica attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, è un progetto nato dalla collaborazione tra la Croce Rossa Francese e quella Belga e patrocinato dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Internazionale di Croce Rossa; si tratta di un gioco di ruolo, organizzato in postazioni aventi lo scopo di condurre il partecipante attraverso diverse fasi riscontrabili nella realtà di un conflitto armato, mediante la riproposizione in forma simulata e ludica.

Il punto di forza di “Raid Cross” è dato dal fatto che i partecipanti interpretano, in sequenza, i differenti ruoli di prigionieri, civili, soldati e operatori umanitari. L'apprendimento dei principi e delle regole fondamentali del diritto umanitario avviene pertanto in forma deduttiva, cioè grazie alla discussione e al confronto tra partecipanti alla fine di ogni postazione.

Fino ad ora la Croce Rossa Italiana ha promosso ed investito nella formazione di Operatori Specializzati e nella realizzazione del Raid Cross riscuotendo grandissimo successo.

Di seguito la struttura progettuale di “Raid Cross” messa a punto da Croce Rossa Italiana:

- **finalità:** sensibilizzare giovani esterni all'Associazione alle regole fondamentali del D.I.U.
- **target:** attività destinata ad un pubblico di età compresa indicativamente tra i 12 e i 18 anni
- **personale da impiegare:** lo staff necessario per organizzare il gioco deve prevedere la presenza di Istruttori D.I.U. con ruolo di tutor per i gruppi ed Operatori Raid Cross che gestiscano le diverse postazioni.
- **formazione:** I Volontari impiegati dovranno frequentare il Corso per Operatori Raid Cross, che prevede un percorso formativo della durata di 18 h, durante il quale, oltre ad essere informati sulle regole fondamentali del Diritto Internazionale Umanitario e formati su “Raid Cross”, comprenderanno la metodologia che lo sostanzia e avranno modo di sperimentarlo e costruirlo.

Si specificano di seguito anche le nuove modalità organizzative:

✓ **organizzazione della formazione interna**

Come tutte le attività di diffusione del D.I.U., per la realizzazione del “Corso per Operatori Raid Cross”, è necessario avere il nulla osta dalla Commissione Nazionale D.I.U.; al Volontario Lorenzo Munari, membro della stessa, è demandata la valutazione tecnica e didattica per lo svolgimento del sopracitato corso.

La richiesta, a firma del Presidente del Comitato C.R.I. organizzatore, dovrà essere inviata all'Ufficio Diritto e Dottrina, all'indirizzo mail principi@cri.it, con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di svolgimento del corso, e dovrà specificare:

- la data ed il luogo dello svolgimento dell'attività;
- la bozza del programma del corso con relatori per ogni lezione.



✓ **organizzazione dell'attività**

Il Raid Cross è un'attività rivolta alla popolazione giovane dai 12 ai 18 anni, ma può essere utilizzato anche come strumento interno per la formazione di tutti i Volontari.

La comunicazione dello svolgimento del "Raid Cross", dovrà essere inoltrata alla mail giovani@cri.it all'attenzione della Vol. Sofia Moriconi, con un preavviso di almeno trenta giorni da parte del Comitato C.R.I. organizzatore, e dovrà specificare:

- lo staff (istruttori D.I.U., Operatori Raid Cross, volontari di supporto, etc);
- la data e il luogo dell'evento;
- il *target* per cui si sta organizzando l'evento;
- la modalità di gioco e le postazioni previste.

A seguito dell'attività formativa per Operatori Raid Cross e dell'attività pratica del Raid Cross, i due Referenti nazionali daranno indicazioni circa *report* e documentazione da fornire.

Con i migliori saluti.-

Avv. Francesco Rocca